Il PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.20, con due spedizioni al giorno f. 5.10, Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta. All'Amministrazione con spedizione diretta questa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 4/10. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2. — ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. - Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 486.

Anno XV. Primo quarto - Leva il sole ore 7.4, tramonta ore 4.25 Trieste, Sabato 14 Novembre 1896 Oggi: S. Venerando. — Domani: S. Giocondo. N. 5424

ZEITUNGS-STEMPEL 5 6/3

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La situazione nell'Eritrea. — La attività del comando. — I ras a consiglio. — Le fortificazioni. — ROMA 13 (N). Il comando militare di Massaua attende a compilare un elenco, possibilmente esatto, dei prigionieri che si trovano allo Scioa. Ad agevolare questo compito il governo ha inviato a Massaua gli elenchi parziali pervenutigli. Secondo le notizie finora giunte, il lavoro, ad onta delle difficoltà che s'incontrano, sarebbe quasi al termine. Risulterà che il numero dei prigionieri è maggiore di quello che finora si credeva.

Il generale Baldissera si trova sempre ai confini della Colonia dirigendo personalmente gli ultimi lavori necessarî.

La radunata dei ras presso il negus avviene, secondo informatori degni di fede, allo scopo di tenere una specie di consiglio per deliberare sull' ulteriore condotta da tenere di fronte all'Italia. I ras che si sono recati ad Addis Abeba sono partiti con poca scorta, lasciando il comando delle truppe ai sottocapi. L'ultimo a partire è stato ras Alula. La vigilanza oltre il Mareb è attivissima; da qualche tempo si sono notati movimenti di grossi drappelli scioani. Le fortificazioni della colonia sono completamente ultimate; le più avanzate furono armate coi cannoni tolti ai forti più prossimi a Massua, sostituiti con quelli che arrivavano man mano dall'Italia.

La missione Macario. ROMA 13 (N). L'*Osservatore romano* publica la relazione che mons. Macario rimise al papa. Porta la data di Roma 11 novembre. Ve ne mando i punti principali. Mons. Macario dice: Il 19 maggio ricevetti nella mia residenza patriarcale del Cairo la lettera da vostra santità diretta a Menelik, e tre lettere del cardinale segretario di Stato contenenti il mandato di recarmi in Abissinia allo scopo di adoperarmi per liberare i prigionieri italiani, e le istruzioni per porre in atto la missione affidatami. Feci prontamente i preparativi e lasciai il Cairo il 28 maggio. Prima di partire, prevedendo che dovevo transitare per Gibuti, telegrafai a mons. Rampolla, pregandolo di ottenermi dal governo francese una raccomandazione telegrafica per le autorita di Gibuti. Il 29 mi imbarcai a Porto Said a bordo del *Yang-tse*. Giunti il 5 giugno a Gibuti, ove trovai la risposta del cardinale Rampolla, che mi assicurava ch' erano state fatte le pratiche per ottenermi le chieste raccomandazioni per le autorità di Gibuti. Ma recatomi a visitare il residente francese seppi che non aveva ricevuto nessuna istruzione a mio riguardo. Rassegnatomi a vivere a Gibuti quale privato, feci conoscere, mediante lettera, la situazione al cardinale Rampolla. Mi persuasi frattanto che senza l'autorizzazione del negus non sarebbe stato possibile penetrare in Abissinia. L' 8 giugno scrissi lettere al negus, a Maconnen, al gherasmac Beuti, governatore interinale dell'Harrar al posto di Maconnen assente, e a monsignor Taurin, vicario apostolico per l' Harrar. Al 14 giugno mi giunsero le risposte del gherasmac Beuti e di mons. Taurin. Il primo mi diceva che non poteva di sua testa permettermi di salire nell'Harrar; il secondo mi assicurava che l'introduzione di bianchi in Abissinia era difficile e che gli stessi russi erano ritenuti ad Harrar. Ci preparammo a recarci ad Harrar e partimmo il 3 luglio.

L'indomani l' abate Wersowitz e il suo domestico, colpiti da insolazione morivano nelle nostre braccia. Resi gli onori ai defunti, il 6 luglio ripresi la marcia nel deserto con un prete copto che mi serviva da segretario. Il 10 ricevetti una lettera di mons. Taurin, che mi avvertiva che il negus ci accordava tutte le autorizzazioni necessarie, ordinando a Maconnen di riceverci alla frontiera con tutti gli onori. Il 17 luglio incontrammo ad Arto i 50 prigionieri liberati a cui porgemmo soccorso. Il 20 entrammo ad Harrar. Maconnen ci ricevette cortesemente e ci promise il suo appoggio per raggiungere lo scopo della nostra missione. Ci diede anche una scorta d' onore che si unì ai nostri servi armati. Il 24 luglio riprendemmo la marcia. Lungo il cammino incontrammo qualche prigioniero, mal vestito e sofferente, e lo aiutammo. All' 11 agosto giungemmo ad Addis-Abeba. Il negus ci mandò incontro una scorta di 150 soldati con molti capi e l'ingegnere Ilg, incaricato di darci il benvenuto. Ringraziai, a nome di vostra santità. Il 12 agosto, Menelik mi accordò udienza. Vi andai scortato da tutto il clero di Addis-Abeba, circa 50, membri. Apparso dinanzi all' imperatore e alla sua Corte riunita, esposi a Menelik lo scopo della mia missione. Vostra santità conosce la risposta di Menelik. Attendevamo la seconda udienza. Ma i digiuni per le feste dell'Assunzione non permisero a Menelik di riceverci. Soltanto il 28 agosto ebbi un secondo colloquio col negus di carattere particolare ed intimo. Parlando col negus del vero carattere della mia missione, gli feci comprendere che essa non era nociva agli interessi dell'Etiopia.

L'imperatore si immedesimò al nostro punto di vista, comprendendolo perfettamente. In questa memorabile udienza del 28 agosto la liberazione di tutti i prigionieri, meno gli ufficiali, fu decisa. All'indomani si sparse la voce per tutta Addis-Abeba, che i prigionieri sarebbero tosto liberati. Si ordinò ai capi di concentrare i prigionieri nella capitale. La voce publica diceva che erano necessari 15 giorni per il concentramento di tutti i prigionieri; quindi il 21 settembre tutti i prigionieri meno gli ufficiali avrebbero preso la strada di Gibuti. Il negus nello stesso tempo ci scriveva che ci avrebbe presto consegnato la risposta per vostra santità. All'improvviso, al 5 settembre, un corriere dalla costa, giunto ad Addis-Abeba, apportò la notizia della cattura da parte degli italiani di un vascello olandese carico di fucili e munizioni per l'Abissinia. La notizia era accompagnata dalle voci le più strane sulle intenzioni del governo italiano, e su i suoi armamenti. Le notizie false congiunte a quella della cattura della nave produssero viva sensazione ad Addis-Abeba e terrore generale. All'indomani il negus riunì un numeroso Consiglio, che si adunò per molti altri giorni di seguito. Il 9 settembre seppi che le intenzioni del negus erano cangiate. I poveri prigionieri dovettero rinunziare alla speranza di essere liberati per mezzo nostro. Menelik in preda ad un'estrema angoscia non sapeva a qual partito appigliarsi riguardo vostra santità. Pensava però ancora di liberare qualche prigioniero. Durante dieci giorni il negus rimase in una dolorosa perplessità. Lo seppi da un capo abissino che avvicina molto il negus. La sera del 25 settembre Ilg a nome di Menelik ci comunicò il tenore della sua risposta, esponendomi inoltre delle gravi ragioni che mettevano l'imperatore nella necessità di rifiutare la liberazione. Mi assicurò che la liberazione era certissima, senza l'incidente del *Doelwijk* e le voci corse sulle intenzioni dell'Italia di riprendere le ostilità.

Disse che il negus era addoloratissimo di non poter soddisfare il desiderio del papa. Al primo ottobre il negus mi ricevette in udienza e mi consegnò la risposta alla lettera di vostra santità. Si disse addolorato che circostanze nuove lo avessero messo nella impossibilità di accordare la liberazione dei prigionieri. Risposi che intenzione della Santa Sede era quella di appellarsi alla generosità del negus, ma poichè gravi ragioni improvvise e indipendenti dalla volontà del negus lo consigliavano a ritenere i prigionieri, mi sottomettevo alla decisione sua. Lo ringraziai per le benevoli e simpatiche accoglienze e gli augurai lunghi anni di regno. Quindi il negus mi regalò la gran croce d'Abissinia come suo ricordo. Lasciammo Addis-Abeba e l'Harrar con le lagrime negli occhi e il cuore commosso al pensiero che lasciavamo questi cari soldati con cui avevamo passato oltre due mesi, dividendo le paure e le speranze, le tristezze e le gioie. Distribuimmo loro alcuni soccorsi e i conforti della religione. Venivano ogni domenica in folla alla chiesa ad assistere alla messa. Fino dal nostro arrivo in Abissinia li avevamo benedetti in nome di vostra santità; al momento della partenza li benedicemmo novellamente, augurando che Dio presto invii loro un vero liberatore, poichè aveva giudicato la nostra umile persona indegna di esserlo. »

ROMA 13 (N). Mons. Macario sarà ricevuto ancora una volta domenica dal papa, e lunedì partirà per la via di Brindisi, per far ritorno al Cairo.

Il colloquio di Monza. ROMA 13 (N). Notizie da Milano confermano in modo indiscutibile che il ministro Visconti-Venosta si trovava a Monza durante il colloquio che il cardinale Ferrari ebbe col re. A molti giornalisti recatisi alla Consulta si disse che Visconti-Venosta era a Roma, ma che non poteva riceverli. Questa riposta aumenta la serietà della notizia che Visconti-Venosta fosse a Monza. Anche l' *Agenzia italiana* conferma che il ministro degli esteri si trova a Monza.

La commissione delle prede. ROMA 13 (N). Il 12 corr. è scaduto per tutti gli interessati il termine utile per presentare le memorie alla Commissione delle prede. La Commissione radunatasi oggi ha esaminato gli ulteriori documenti pervenutile e li ha riconosciuti completi in base al regolamento.

Fu fissato un termine di 20 giorni alle parti, affinchè, presa cognizione delle memorie, presentino le conclusioni. Il termine decorrerà dal giorno della notificazione alle parti. Con relativa ordinanza la Commissione è convocata per esaminare definitivamente l'affare e pronunziarsi in merito.

Parlamento austriaco. VIENNA 13 (B). *Camera dei deputati.* E' terminata, in seconda lettura, la discussione della novella alla legge industriale. Durante la discussione il ministro del commercio barone Glanz dichiara che bisogna lasciare alla legislazione speciale il diritto di emanar disposizioni contro l'ignobile concorrenza. Dice essere imminente la revisione delle casse distrettuali per ammalati, sulle quali fu già aperta un'inchiesta.

Si passa poscia a pertrattare il progetto di legge che contiene le basi per la regolazione dell' assicurazione contro gli incendi. Il rappresentante del governo, capo-sezione Körber, precisa i punti sui quali il governo non si trova d'accordo con le proposte della commissione. A questo proposito osserva che la commissione non considera il caso se le assicurazioni contro gli incendi, sospendendo la loro attività, abbiano diritto ad un indennizzo. Il governo invece desidera che questo fatto sia chiarito esplicitamente affinchè non si abbiano poi reclami. Raccomanda pertanto che il progetto sia rimandato alla commissione, che sarà appoggiata dal governo sul da farsi. La discussione su questo oggetto è quindi interrotta.

Il deputato Vasaty presenta una proposta d'urgenza perchè venga oggi presentata alla Camera la sua antica proposta sull' incasso delle imposte nei casi di fidecommesso. La proposta d'urgenza è respinta.

I deputati Pattai, Lueger e consorti presentano al governo una proposta d'urgenza invitandolo a denunciare il trattato commerciale e doganale con l'Ungheria. La proposta sarà discussa nella prossima seduta.

Il deputato Dziednozyeki interpella il presidente della commissione al bilancio sulla regolazione degli stipendi dei curatori d'anime cattolici. Kathrein risponde che il ritardo è dovuto a nuovi calcoli difficili e che la soluzione della questione toccata dall' interpellanza avverrà, sperabilmente, quanto prima. Il deputato Pernerstorfer interpella il presidente dei ministri su alcune espressioni da lui usate con la commissione industriale. Schamanek interpella il ministro della giustizia su alcuni ostacoli frapposti al congresso degli impiegati. Prossima seduta lunedì.

Il presidente della commissione al bilancio austriaca. VIENNA 13 (N). Il deputato Russ ha dichiarato che questioni di principio gli impediscono di riaccettare la rielezione a presidente della commissione al bilancio, percui, ringraziando, declina l'onorifica offerta fattagli. In seguito a questa decisione del dott. Russ i grandi partiti hanno deliberato di nominare presidente il deputato cons. aulico Beer.

Parlamento francese. PARIGI 13 (B). *Camera.* Si approva la legge sulla produzione dei vini artificiali, la quale entrerà in vigore sei mesi dopo la sua publicazione.

Un dono al principe di Napoli. — FIRENZE 13 (B). L' addetto militare germanico Jacobi ha consegnato al principe di Napoli una preziosa spada, dono di nozze del reggimento di fanteria di guarnigione a Metz. Per l'acquisto del dono ha contribuito anche l' imperatore Guglielmo, che è il capo di quel reggimento. Come è noto il principe di Napoli fu nominato a suo tempo, *à la suite* del reggimento di Metz.

Nuovi massacri in Turchia - 3200 morti. COSTANTINOPOLI 13 (N). E' arrivata alla Porta la relazione sull' ultimo massacro avvenuto sabato scorso a Tivarek.

Dalla relazione risulta che gli armeni, i quali già durante tutta la scorsa settimana avevano serbato un contegno poco tranquillo, assalirono sabato una grande moschea e gettarono parecchie bombe fra la popolazione turca. I turchi di Tivarek e dei dintorni esasperati da queste provocazioni degli armeni, attaccarono, a loro volta, gli armeni e così successe il massacro nel quale perdettero la vita 3000 armeni e circa 200 turchi. La truppa chiamata in tutta fretta giunse sul luogo quando il massacro era già finito.

Mancano ulteriori dettagli.

Il governatore d'Angora ha ricevuto l'ordine telegrafico di partire immediatamente per Tivarek.

Per il patriarcato armeno. COSTANTINOPOLI 13 (B). Il congresso generale armeno ha eletto ieri i nuovi consiglieri ecclesiastici e secolari del patriarcato. La elezione del patriarca avverrà nella prossima settimana.

L' articolo del «Nemzet». BUDAPEST 13 (B). Il *Corr. Bureau* ungherese comunica: Il presidente dei ministri, barone Banffy, giunto stamane a Budapest, donde era assente da parecchi giorni, ha avuto appena oggi cognizione dell' articolo del *Nemzet.*

Lo czar e l'affare Dreyfus. FRANCOFORTE s/M 13 (N). Un telegramma da Copenhagen alla *Frankfurter Zeitung* narra che lo czar Nicolò parlando dell'affare Dreyfus si sia espresso così: «E' triste il tradire la patria, ancora più triste l'esser condannato innocentemente, per un tale delitto, sommamente triste poi se, per falso patriotismo, un innocente resta condannato.»

La vertenza fra gli Stati Uniti e la Spagna. - Offerta di mediazione. NUOVA YORK 13 (N). Il *New-York Journal* pubblica un telegramma da Washington nel quale è detto che l' ambasciatore inglese offrì i suoi buoni uffici a Cleveland per risolvere la partenza fra gli Stati Uniti e la Spagna relativamente a Cuba.

La *Tribuna* annuncia che il segretario di Stato per gli esteri Olney, inviò istruzioni al ministro degli Stati Uniti a Madrid, perchè presenti urgentemente reclami al governo spagnuolo circa le vessazioni che subisce il commercio americano a Cuba.

Il re di Serbia a Roma. ROMA 13 (N). Il programma ufficiale per l' arrivo del re di Serbia è stabilito come segue:

Mercoledì, giorno dell' arrivo, si recheranno alla stazione a ricevere il re di Serbia: re Umberto, accompagnato dalle alte cariche di corte, Rudinì, il prefetto, il sindaco e il generale comandante il corpo d' esercito. La regina attenderà l' ospite al palazzo, dove si troveranno pure riuniti i grandi dignitari dello stato e saranno fatte le presentazioni di rito. Ai 26 pranzo di gala con invito ai presidenti del Senato, della Camera, dei Ministri di Stato e dei dignitari di Corte. Ai 28 rivista militare. Non è stabilito, ma è probabile che il re di Serbia abbandoni la capitale la sera del 28. Re Umberto metterà a disposizione del giovane monarca un aiutante di campo. Un generale ed un ufficiale superiore della casa militare del re, non ancora designati, andranno ad incontrare il re di Serbia al confine italiano.

Alessandro viaggierà da Vienna a Roma in un *vagone-salon* delle ferrovie austriache; per il suo seguito fu noleggiato uno *sleeping-car.* Da Ala a Roma il treno reale sarà scortato da un ispettore superiore dell'Adriatica, la quale fornirà ad Ala la macchina e i vagoni per il trasporto del personale di servizio e dei bagagli. Alla stazione di Roma non si fanno lavori d' addobbo; soltanto nelle porte interne ed esterne della sala reale saranno collocate le solite piante ornamentali e vasi di fiori. Al momento dell'arrivo, nell' interno della stazione non saranno ammesse che le persone munite di speciale biglietto.

La linea di Trieste della ferrovia Meridionale. VIENNA 13 (N). Il governo ha l'intenzione, nelle prossime conferenze che avrà con i rappresentanti della società della ferrovia Meridionale, di risolvere anche il processo incoato dalla Meridionale per l'acquisto della linea di Trieste.

(Il processo in parola ha le seguenti origini: La società della ferrovia Meridionale aveva acquistato, a suo tempo, le ferrovie meridionali dello stato ad un prezzo equivalente appena alla metà del loro capitale di costruzione e del loro valore commerciale. Per il prezzo d'acquisto poi erano state fatte alla Meridionale alcune facilitazioni di pagamento. Nel 1880 però la società della Meridionale mosse alcune eccezioni contro gli stipulati pagamenti rateali e in seguito a divergenze fra le due parti contraenti sorse un processo, che, stante le continue pratiche per il riscatto della Meridionale non potè sinora venir risolto. *N. d. R.*)

Consorzi agricoli. VIENNA 13 (B). La commissione all' agricoltura ha approvato il progetto di legge relativo all' erezione di Consorzi professionali agricoli.

Il fallimento di una fabbrica di birra. BUDAPEST 13 (N). Oggi è stato aperto il concorso sulla sostanza della fabbrica di birra e di malto Z. Assig di Mährisch-Ostrau. I passivi ammontano a 200.000 fiorini.

„Infedele" di Roberto Bracco a Berlino. BERLINO 13 (N). Il dramma di Roberto Bracco *Infedele* ha ottenuto un grande successo al locale *Lessingtheater.*

Un medico ladro. BUDAPEST 13 (N). Ha destato profonda impressione e forma il tema di tutti i discorsi l'arresto del medico dott. Korotug, il quale è accusato di aver rubato gioielli ed alcune carte di valore nella casa d'una vecchia e ricca cliente del medico, morta poco tempo fa.

L'arresto di un negoziante truffatore. VIENNA 13 (N). In seguito a denunzia delle riunite fabbriche di falci di Wegydier e della ditta speditrice Seeböck è stato arrestato il negoziante Giuseppe Polonosky da Grodon nella Polonia russa, il quale, nella scorsa primavera, aveva comperato falci per l'importo di 67,000 fiorini senza pagarle. Dopo parecchio tempo d'assenza il Polonosky ritornò a Vienna per addi venire ad un accomodamento coi suoi creditori. Non si è potuto ancora sapere dove sieno andate a finire le falci dal Polonosky acquistate.

Un sospetto omicida. VIENNA 13 (N). Mentre la polizia stava facendo attive indagini per iscoprire gli autori dell' omicidio, compiuto ieri sulla persona di quella vecchia possidente trovata strangolata nella propria abitazione sita nel distretto *Margarethen,* riuscì ad arrestare l'apprendista falegname Giuseppe Kotynek, il quale non ha preso parte al misfatto di ieri, ma è fortemente sospetto di esser l'autore di un omicidio commesso, in circostanze consimili a quello di ieri, nel giorno 27 febbraio scorso.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale della «Lega Nazionale»:

Strappati con le tenaglie al conte Arpagonissimo, soldi 50; quale mancia rifiutata dai facchini cottimisti, nell' Hangar 21, per il carico di 17 anzichè 16 botti, soldi 60; raccolti a Grado dalla compagnia dell'astice, soldi 77.

L' elezione suppletoria del Friuli. Ci telegrafa il nostro corrispondente goriziano in data di ieri: Tredici membri della Camera di commercio ed industria deposero oggi, il loro voto per l' elezione di un deputato al Parlamento. Delle schede, 12 portavano il nome del dott. Francesco Marani e 1 del dott. Bujatti. In seguito a questo risultato, il dott. Marani riesce eletto a deputato della città e della Camera di commercio ed industria con complessivi voti 867.

L'agitazione slava in Istria. Un cooperatore parrocchiale, slavo di nazionalità, stabilitosi da poco tempo a Muggia, ha predicato domenica scorsa nella chiesa di Santa Brigida in islavo. In quella chiesa si è finora predicato sempre in italiano, perchè non vi convengono che gli abitanti di Valle Oltra e dei Crevatini; i primi, che formano la grande maggioranza, sono tutti italiani, i secondi, se anche in parte slavi, parlano perfettamente l'italiano, tutti mandano poi i loro ragazzi alla scuola della «Lega Nazionale» che è a due passi dalla chiesa. Ricordiamo che quella chiesa fu di fresco ristaurata con denari raccolti in gran parte a Muggia e che vi contribuì con un importo non indifferente la «Lega Nazionale». Vogliamo quindi sperare che ad impedire che questa brutta innovazione continui, interverrà il Comune e che se ne occuperà anche il molto reverendo sig. parroco di Muggia che si è tante volte dichiarato italiano e che insegna anzi la religione nella vicina scuola della Lega.

Camera dei medici. La Camera dei medici di Trieste terrà una seduta lunedì 16 corr., alle 7 e mezzo pom., col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione della Presidenza. — 2. Relazione del presidente sui deliberati presi nel Congresso dei delegati a Vienna. — 3. Presentazione del bilancio preventivo per l'anno 1897. — Fissazione del canone per l'anno 1897.

I bozzetti della fontana di piazza delle Poste. L'inclito Ufficio podestarile ci interessa di pubblicare:

Gli egregi artisti i quali presentarono bozzetti e piani al 2.o concorso, ora ultimato, per una fontana da erigersi in piazza delle Poste, sono pregati di voler ritirare i bozzetti stessi nel giorno di lunedì 16 corrente, dalle 9 ant. alle 12 merid. nella sala al I piano dell'edificio scolastico di Città vecchia, ov'ebbe luogo la pubblica mostra. I bozzetti ed i disegni relativi saranno riconsegnati da apposito incaricato verso esibizione del polizzino già estradato al momento della presentazione.

Ufficio divino. Il 19 corr. alle ore 11 ant. per festeggiare l'onomastico dell'imperatrice Elisabetta, per iniziativa della Direzione dell'asilo Elisabettino verrà celebrata una messa solenne. Dopo il «Te Deum» mons. vescovo impartirà la cresima a sei delle fanciulle ricoverate.

Elargizioni varie. Ci pervennero a favore della Guardia medica, dai signori Levi e Cantoni per onorare la memoria del compianto signor Rodolfo Buchler, f. 10.

Alla Direzione della Società della Poliambulanza pervennero dai signori cav. Edmondo Randegger e sig. Raimondo Tschernatsch, onde onorare la memoria del signor Rodolfo Buchler, a favore della Guardia medica f. 10.

Alla Direzione dell' ospedale infantile, pervennero dai coniugi signori Giovanni e Maria Mayer fiorini 10 in sostituzione di una corona sul feretro del compianto amico signor Rodolfo Buchler.

Il signor Antonio di Demetrio per incarico del signor Giorgio G. Haggiconsta, versò ieri al Podestà f. 200 per iscopi di beneficenza; e l'importo venne assegnato per metà al fondo intangibile della Pia Casa dei poveri e per metà al fondo per la erezione del nuovo manicomio

Il signor Giorgio G. Haggiconsta in occasione di un lieto avvenimento in famiglia rimise a questa Comunità Greco-Orientale f. 100 a favore di poveri connazionali.

Il signor Giorgio G. Haggiconsta fece pervenire ai capi della Comunità Serbo-Orientale l'importo di f. 100 destinandoli a favore di poveri connazionali.

Consorzio Industriale di Mutui Prestiti. Domenica prossima, alle 12 mer. questo Consorzio terrà il suo XX congresso generale ordinario, nella sala maggiore dell'edificio di Borsa col seguente ordine di trattazione: 1. Lettura del P. V. del congresso antecedente. — 2. Relazione della operosità sociale durante l' anno XVII. — 3. Presentazione del bilancio dell'anno XVII. — 4. Nomina del Comitato di revisione. — 5. Eventuali comunicazioni della Direzione.

Conferenza Ducati. Questa sera alle 7 e mezzo, nella sala della Società d'Ingegneri ed architetti, l'ing. Antonio Cavalieri-Ducati terrà l' annunciata conferenza: *I progetti d'acquedotto per la città di Trieste.*

Decesso. Con rammarico apprendiamo la morte, ieri avvenuta, del signor Luigi Borghi, vecchio e stimato negoziante, capo di una delle più antiche case commerciali della nostra città. Il Borghi fece parte un tempo del Consiglio municipale ed era attualmente membro della Camera di commercio.

Le nostre condoglianze ai congiunti.

Nuova industria. I signori Giovanni Godnig ed Eugenio Rosada hanno chiesto il permesso di attivare nella realità Trasicu N. T. 163 e 164 di Servola, di facciata al civico macello, una industria di tripperia, vale a dire cottura di trippe con squagliatoio di sego ed asciugamento di budella.

Si diffidano gli aventi interesse a presentare gli eventuali loro reclami in iscritto al Protocollo degli esibiti al Magistrato civico sino al giorno 29 corr. ed a voce nel successivo giorno 30 novembre alla Commissione che si troverà sopra luogo alle 11 ant.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *M. Bacquehem,* proveniente da Trieste, diretto per Kobe, arrivò il 12 corr. a Bombay.

La pioggia di stelle cadenti. Ieri mattina il cielo era completamente sereno e molti si ripromettevano di godere alla sera lo spettacolo della... pioggia di stelle cadenti. S' erano già scelti i siti donde si sperava di poter meglio ammirare lo spettacolo e qualcuno persino aveva progettato una gita in montagna. La pioggia... di stelle era adunque il discorso del giorno ed alla sera venne la pioggia... d' acqua. Infatti il cielo, che sembra gelosissimo dei suoi fenomeni, non ha voluto nemmeno questa volta soddisfare la curiosità dei miseri mortali, ma per non lasciarli proprio a bocca asciutta, ha pensato bene di mandar loro un po' d'acqua.

Società Filarmonica-Drammatica — Il trio milanese. La Società Filarmonico-Drammatica offerse ieri a sera ai propri soci, una di quelle serate artistiche, le quali rimangono come lieto ricordo nella mente di tutti gli intervenuti e dànno in pari tempo lustro e decoro ad un sodalizio che, come la Società Filarmonico-Drammatica, raccoglie in sè elementi fra i più distinti della cittadinanza. Si trattava di giudicare il *trio* milanese, composto di professori provetti, i quali nella artistica Milano, godono di una fama stabilita e certamente meritatissima. Questo *trio* formato dai sigg.i professori Vincenzo Appiani (pianoforte) Gerolamo De Angelis (violino) e Giuseppe Magrini (violoncello) ha confermato in tutto e per tutto la sua bella riputazione, acquistatasi mercè lo studio severo, l'equilibrio preciso dei tre strumenti e la fusione delicatissima e perfetta. Esaminando singolarmente le forze che compongono questo eccellente *trio,* troviamo nel sig. Vincenzo Appiani un pianista di prim'ordine, esecutore perfetto e coloritore sobrio ed accurato, che unisce alla delicatezza del *tocco,* nei *piani* e *pianissimi,* una gagliarda vigoria nei *forti,* senza mai soverchiare con inconsulta irruenza i propri compagni, difetto che di frequente si riscontra anche nei migliori pianisti che si dedicano al genere quartettistico.

Il sig. Gerolamo De Angelis è un violinista di grande valore; artista serio, che tratta la musica di autori disparati con sapiente eclettismo, con artistica sobrietà di interpretazione e con giustezza di esecuzione. Del violoncellista sig. Giuseppe Magrini, c'era per fama nota la non comune abilità. Egli è un esecutore elegante, dalla *cavata* nitida e perfetta, che sa ritrarre dal suo strumento suoni dolci e sicuri, anche quando questi scendono dalle posizioni ordinarie al *capotasto.* Gli egregi artisti, accolti al loro presentarsi da un applauso calorosissimo, eseguirono il *trio* op. 63 dello Schumann, che è certamente una pietra di paragone per misurare il valore di ciascuno degli esecutori. Tutta la musica per quartetto scritta dallo Schumann, benchè questi non possieda il fascino geniale del grande Beethoven, appartiene a quel genere d'arte elevata, che si dirige al pubblico illuminato, a quello soltanto che con una certa somma di studio si è formato la preparazione ed il gusto necessari per goderne pienamente. L'elegante uditorio di iersera corrispose del tutto a questa esigenza, prestando un'attenzione vivissima agli artisti e mostrando di gustare e di apprezzare al loro giusto valore i meriti di un'esecuzione sotto ogni riguardo pregevolissima. Le eccellenti qualità di fusione e l'artistico calore dell'interpretazione si appalesarono subito dopo il primo e secondo *tempo;* mentre l'*adagio,* eseguito magistralmente, procurò agli egregi esecutori calorosissimi applausi, che si ripeterono al *finale.* Si produsse quindi l'egregio prof. De Angelis, che sonò con rara finezza l'*elegia* del Bazzini ed una *giga* di propria composizione, riscotendo in ambidue questi pezzi i più vivi applausi e replicando la bellissima *giga.*

Udimmo pure quale solista il prof. Magrini. Egli ci offerse sul violoncello una esecuzione squisita di una *romanza* e di un'*aria* antica del Gabriel Marie e per corrispondere all'insistenza dei vivissimi battimani, eseguì fuori programma un terzo pezzo: se non erriamo le *Arie russe* del Wienawski.

Chiuse l' artistica serata il *trio* op. 49 del Mendelssohn, l' autore prediletto delle signore, che al classicismo della forma accoppia un po' di sentimentalismo patetico nella estrinsecazione del pensiero musicale. Che dire dell' esecuzione data a questo trio? — Essa fu squisita, illuminata da vero splendore d' arte. Fu un crescendo d' applausi dall' *andante* allo *scherzo,* che toccò la nota dell' entusiasmo all'*allegro appassionato,* dopo il quale gli esecutori dovettero ricomparire più volte a ringraziare il pubblico dell' intensa, fragorosa acclamazione onde volle salutarli.

La sala era affollata di un pubblico elegantissimo; vi abbiamo notate quasi tutte le nostre più belle e gentili signore, che vollero portare la leggiadria del loro sorriso, a questa elevata manifestazione di purissima arte.

Un salvataggio fatto da un cameriere del Lloyd. Scrivono al *Dalmata* da Traù, in data dell' 8 corrente.

«Dal piroscafo *Delfino* del Lloyd austriaco, comandato dal signor Babarovich, ancorato nelle nostre acque, scaricavasi, stamane, una grossa partita di carbone. Il lavoro procedeva ordinatissimo, ma, siccome le disgrazie sono sempre all' ordine del giorno, fu invero miracolo se un povero bracciante non perdette la vita.

«Come di consueto il piroscafo si univa alla riva con un *ponte* lungo circa otto metri, quando uno dei braccianti, addetti allo scarico, attraversandolo, per una falsa mossa, cadde in mare. Alle grida degli astanti, e prima ancora che si ricorresse al *salvauomini,* si lanciò nell' acqua il cameriere Pietro Bortoluzzi, il quale, coraggiosamente, trasse in salvo il povero facchino, fra l'applauso della folla».

Il libretto della «Strategia d' amore». Per raccontare l'argomento del libretto «*Strategia d' amore*», che l' autore chiama idillio giocoso in due parti (e che sia in due parti, è vero) non avremmo a far altro che rimandare al lettore alla riferta che a suo tempo abbiamo dato del libretto della *Pupilla* di Carlo Goldoni. Quì, soltanto, nella *Strategia* del signor G. A. Blengini il tutore, oltre all'essere tutore è anche mugnaio, e a malgrado dei suoi sessant'anni d'età, ha voce di tenore, mentre l'innamorato della pupilla ha voce di baritono. La pupilla poi è Albina, ciò che per una pupilla potrebbe anche parere un difetto. Ma questo libretto diversifica anche in un'altra circostanza essenziale dall'intermezzo del Goldoni: ed è che nella *Pupilla* i versi corrispondono alle regole della metrica, mentre nella *Strategia* sono di questo genere:

> Io traggo l' oroscopo
> Il fato scrutando
> Il ver divinando
> Con facilità;
> Nessun mi sa vincere
> Per abilità.

Come? anche quì un finto astrologo? E' dunque un plagio in tutta regola? No, per amor del cielo! non pigliamola troppo sul serio, perchè un librettista come il signor Blengini può sempre rivestirsi di Goldoni, senza che questi risorga dall'avello per fargli da *Todaro brontolon.* Essendoci un astrologo è anche naturale che predica la sorte anche lui, come il suo collega goldoniano, e che poi si faccia lasciar solo con l'innamorata per dar luogo al duetto d'amore, nel quale, vedi sopra, i due giovani progettano di fuggire:

> Stanotte piuttosto
> Quand' ei sarà a letto
> Io t' aspetterò.

E mentre si baciucchiano, il tutore li sorprende e dopo aver fatto un baccano d'inferno, li manda con peregrina perifrasi, al medesimo:

> Che uniti li prenda
> Con sè Belzebù.

e per consolarsi, conclude:

> Ahi! che dura lezion
> Per te, questa, zuccon.

Ma i giovani, dopo averlo obbligato al perdon, gridano: *Viva Pippion!*

Teatro Comunale. L' esecuzione del *Padrone delle ferriere* — che Francesco Pasta, dodici anni fa, ha portato per il primo a Trieste — non fu, iersera, troppo buona. Nell'insieme, c'era qualchecosa di malconnesso, per cui la recitazione camminava stentata. Il seratante, signor Pasta, insieme alla signorina Di Lorenzo, ottenne numerosi e caldissimi applausi; al primo venne offerta una corona d'alloro.

Alla scena del duello ci fu un incidentino comico: le pistole fecero cecca sicchè gli attori rimasero un momento perplessi, non sapendo che fare. Tina Di Lorenzo fu la prima a riattaccare l'azione.

Questa sera L'*Effe-Effe.*

Politeama Rossetti. Questa sera va in scena l'annunciata novità del maestro Romualdo Marenco: *Strategia d'amore.* Gli esecutori principali di questo idillio giocoso sono: La sig.a Ricci de Paz *(Albina)* e i sigg.i Pietro Lombardi (*Pippione*) Viale (*Livio*) e Saporetti (*Tonio*).

Dopo l'opera si darà la penultima rappresentazione del ballo *Coppelia.*

Teatro Fenice. Alla terza rappresentazione dell' operetta *Rip,* alla quale andava congiunta la prima della zarzuela *El duo de la Africana,* il pubblico non accorse molto numeroso.

La prima, eseguita coscienziosamente da tutti gli artisti, piacque specialmente per la sua bella musica indovinata ed i principali esecutori furono applauditi come di solito.

El duo de la Africana messo in iscena con lodevole accuratezza e con ricco vestiario, offrì campo di emergere al tenore signor Bertocchi ed alla signora Gordini-Marchetti. Benissimo il signor Berardi, la signorina Vianello ed i cori. Il Marchetti poi seppe fare una gustosissima macchietta della sua breve parte e fu molto applaudito. Anche l' orchestra si disimpegnò bene sotto la direzione del valente m.o Ricchieri. La zarzuela che un anno fa fu eseguita al Filodrammatico molto accorciata, viene data dalla compagnia Scognamiglio nella sua integrità.

Stasera per la prima volta *Melissan,* operetta in 3 atti del m.o Varney.

Un intrepido camminatore a 68 anni. — Dall' Ungheria a Gerusalemme. Giuseppe Stigknejel, d'anni 68, dimorante in un villaggio dell'Ungheria, è un ex militare, che combattè a suo tempo nelle truppe del Messico, sotto il comando dell'imperatore Massimiliano. Ivi in una battaglia egli venne anche ferito in varie parti del corpo; poi se ne ritornò al suo paese nativo, stentatamente. Alcuni mesi or sono il parroco del suo villaggio lo chiamò e gli fece la domanda se egli si fosse assunto l'impegno di andare a piedi, dal suo paese fino alla santa città di Gerusalemme, di ritornare allo stesso modo, (salvo i tragitti per mare, necessari); se accettava la

---

AMORE E CALCOLO
Romanzo passionale 30

«Quando esiste, essa costituisce un prezioso ausiliario della follia... Vandale era stato pazzo... Aveva la predisposizione a diventar pazzo... Non poteva dunque esser responsabile dell'uccisione di Paolina....

Questa fu l' ultima parola dello sconosciuto. Aigurande l'aveva interrotto con un gesto:

— Il codice non è un trattato di filosofia, signore, e Giovanni Vandale, parlandovi in tal modo avrebbe dovuto rammentare le celebri parole del dottor Falret del quale fu allievo: «Chi potrebbe pretendere «di conoscere con certezza quanto avviene «nell' intimità della coscienza, lontano da «ogni testimonio interno od esterno? Chi «avrebbe la pretesa di possedere uno stru«mento abbastanza preciso, abbastanza esatto, «per calcolare con precisione in questa sta«tistica intellettuale e morale, in questo «meccanismo complicato delle facoltà intel«lettuali, morali e istintive, la potenza degli «impulsi e il contrappeso esercitato dalle «forze di resistenza?» Se la giustizia ammettesse la responsabilità parziale in fatto d'alienazione mentale, lascierebbe all' arbitrio del caso l'onore degli individui e delle famiglie... poichè i sani di spirito ne reclamerebbero il benefizio per se stessi e per evitare il castigo. Dall' essere più intelligente e onesto fino al più ignorante e vizioso non vi è forse un numero infinito di gradazioni nella responsabilità morale?... E lo stesso uomo gode forse della medesima libertà in diverse ore e in circostanze diverse?... Giovanni Vandale è colpevole e responsabile di tutto l' orrore del suo delitto... Il solo fatto dell' essersi constatato in lui lo squilibrio mentale e la predisposizione ereditaria non potrebbe toglierli nulla di questa responsabilità... Allora non vi sarebbe più giustizia possibile... Non vi sarebbero più nè avventurieri, nè eccentrici malfattori, nè cavalieri d'industria, nè viziosi, nè vagabondi, nè isterici, nè delinquenti... Non vi sarebbero più che degenerati... Non vi sarebbero più che infelici che bisognerebbe compiangere e non già punire...

Lo sconosciuto chinava il capo sotto la parola vibrante del magistrato. Rispose soltanto con voce lenta e bassa:

— Ve lo giuro, signore, l' infelice era pazzo... Nessuno meglio di lui può saperlo. poichè nessuno come lui era in grado di osservare se stesso e di rendersi conto del suo stato d'animo.

— Il diritto penale è un diritto di difesa sociale. Non è fondato su tesi di metafisica, ma sulla necessità. Non esiste in legge alcun caso previsto d'irresponsabilità. L'articolo 64 del codice penale dice: «Non vi è delitto, se il prevenuto si trovava in istato di demenza al tempo del fatto, o se vi fu costretto da una forza irresistibile».

Il demente è dunque assimilato all'individuo affatto sprovvisto di coscienza, assolutamente incoerente, completamente incapace di rendersi conto delle proprie azioni. Se non vi è delitto in caso di demenza, non deve esservi ragione e i pazzi vengono chiusi e sorvegliati in una cella...

Lo sconosciuto, con voce sempre più bassa, come un lamento, disse:

— E' una verità volgare che la natura non fa salti, ma passa da un estremo all'altro con gradazioni così delicate che si fondono impercettibilmente l' una nell'altra, senza che sia possibile fissare esattamente la linea di transizione... E quest'asserto non è mai tanto vero come in ciò che concerne la ragione e la demenza...

Tra i due uomini si fece un lungo silenzio. Lo sconosciuto pareva esausto. A poco a poco sembrava dimenticare ciò che poteva avere ancora da dire, il luogo dove era, il magistrato che l'osservava...

Aigurande non istaccava lo sguardo da lui. Tutto ciò che quell' uomo aveva detto non l'aveva nè commosso nè convinto. All'opposto la certezza che Paolina non era stata mai l' amante di Vandale non faceva che aumentare il suo orrore per quel delitto.

Si alzò, e per la seconda volta si avvicinò allo sconosciuto. Costui pareva non lo vedesse neppure. Allora il magistrato:

— Voi adducete in favore di Giovanni Vandale la pazzia e l' irresponsabilità; in una parola la sua innocenza nel delitto... Ebbene rispondetemi: che penseranno di questo delitto Marziale e Margherita, i figli di Paolina Ricardier, quando avranno venti anni.

L'uomo non rispose. Abbassò ancora la testa sotto il peso di quella semplice parola del giudice.

Aigurande gli toccò leggermente la spalla. Egli trasalì.

— Voi siete Giovanni Vandale! disse il magistrato.

Un fremito improvviso in quel corpo curvo... E la testa si chinò sempre più.

— Voi siete Giovanni Vandale! ripetè Aigurande.

— Sì... eppure, ve l'ho detto testè, Giovanni Vandale è morto... Se mi fossi presentato a voi sotto questo nome non mi avreste ricevuto...

— Vi avrei fatto arrestare subito. Era il mio dovere...

— E adesso? Che farete?... Pensate che non vi ho detto tutto... Mi sono accusato, ora dovete udire la mia difesa... Sono colpevole di follia e infelice, molto infelice...

— Non ho da giudicarvi, nè da prendere nessuna decisione...

Stese la mano e premette il bottone elettrico. Al domestico che si presentò chiese:

— Avete eseguito i miei ordini?

— Sì, signore, ma alla gendarmeria non c'era che il brigadiere. Tra pochi minuti sarà qui con uno dei suoi uomini.

— Bene. Me ne avvertirete subito.

La porta si richiuse. Giovanni Vandale respirò con sollievo.

— M'ascolterete dunque ancora vedete, signore... E allora forse cambierete opinione...

(Continua)

...rta, egli si sarebbe impegnato di fornirgli vitto ed alloggio gratis, per tutto il resto della sua vita.

Lo Stingknejel, pensando all'utile che gliene sarebbe derivato, accettò la proposta, senza preoccuparsi della propria età, e infatti, con qualche piccolo risparmio che aveva, partì dal suo paese.

Attraversò le pianure dell'Ungheria questuando, e facendo una vita di stenti e di fatiche e parte a piedi, e parte imbarcandosi su d'un piroscafo, giunse a Gerusalemme. Ivi fece la conoscenza di un giovanotto ungherese a nome Marco Janryes, di anni 23, nativo da Sayabassanjen, il quale gli raccontò che, proveniente dall'America, erasi egli pure diretto parte a piedi, parte su d'un veliero, senza mezzi, verso la città santa, ove era arrivato dopo un lunghissimo viaggio di stenti.

I due camminatori passarono alcuni giorni assieme nella città santa e poi percorsero parte della Palestina; e giunsero così, dopo diverse peripezie, nei pressi di Iaffa, ove avevano deciso di imbarcarsi per il viaggio di ritorno. Senonchè un'avventura disgraziata toccata allo Stingknejel, mise un incaglio a questo disegno: egli venne però assalito da una turba di ladroni, che gli rubarono il poco denaro che ancora aveva: circa otto napoleoni d'oro, e, di più, i vestiti, lasciando il poveretto colle sole mutande.

In questo stato il misero arrivò, malconcio e affamato, al prossimo villaggio, ove fu assistito da qualche pietoso; e, arrivato a Iaffa, ivi ritrovò il suo compagno di viaggi; ma lo Stingknejel, ammalatosi, fu costretto ad entrare all'ospitale, ove stette per ben quarantadue giorni. Poi, ristabilitosi, privo di tutto, senza un soldo, assieme al Janryes, si rivolse a quel consolato a. u., ove implorarono di essere fatti rimpatriare. L'ierilaltro i due intrepidi viaggiatori si presentarono alla locale Direzione di polizia, ove narrarono al cancellista di polizia udente le loro peripezie, il viaggio fatto ecc., dichiarandosi privi di tutto. Il vecchio Stingknejel era in uno stato da far pietà.

Furono soccorsi ambidue e poi accompagnati al civico Magistrato, ove ottennero un sussidio, e fu provveduto per il loro pronto rimpatrio.

All'ospedale. Nel nostro numero di ieri abbiamo raccontato come Anna Penso, di anni 65, scendendo dalla Tramwai, nelle vicinanze di Barcola, cadendo a terra avesse riportato una forte commozione cerebrale e una probabile frattura alla base del cranio. Ieri mattina con una lettiga la Penso fu trasportata dalla sua abitazione, al N. 273 di Barcola, al civico ospedale ed ivi accolta nella IV divisione. La Penso è nata a Portole, il marito di lei si trova in America. I medici sperano di salvarla.

Disgraziato accidente. — Un occhio in pericolo. Maria Perusin, d'anni 30, abitante in via del Crocifisso N. 12, ieri, alle 3 e mezzo pomerid. era intenta ad accendere delle legna sul focolaio quando un pezzo di queste, già accese, gli saltò nell'occhio destro. Recatasi alla Guardia medica, il dottore d'ispezione riscontrò che la Perusin aveva riportato alcune abrasioni alla cornea. Ottenute le cure che il caso richiedeva, potè tornarsene a casa sua.

Apoplessia. Ieri sera, alle 7, veniva chiesto d'urgenza l'intervento del dottore d'ispezione alla Guardia medica per certa ?. V., d'anni 71, abitante in via del Coroneo N. 5, la quale era stata colta da improvviso malore. Recatosi sul luogo il dott. Fonda, constatò trattarsi d'apoplessia, e, dopo aver prestato alla sofferente le cure che il caso richiedeva, ne ordinò il trasporto al civico ospedale.

Il secolo nevrosico. Dalla farmacia Picciola ieri, alle 5 pom. veniva telefonato alla Guardia medica che in via della Madonnina la sarta M. K. era stata assalita da improvviso malore. Recatosi sul luogo il dottor Straeser, constatò trattarsi di un accesso di nervi e, dopo averle prestato le cure necessarie, la fece accompagnare alla sua abitazione al N. 39 di quella via.

Durante il lavoro. Il fabbro Virgilio Rapolin, d'anni 74, abitante in via di Rena N. 7, ieri sera, lavorando, riportò un'abrasione al medio della mano destra.

Ricorse alla Guardia medica per le cure necessarie.

Arresto. Ieri nel pomeriggio fu arrestato il noto professore di violino P. B. sotto un'imputazione che rivestirebbe carattere di molta gravità.

La scomparsa di un ragazzo. Clemente Medversek, portinaio della casa N. 10 in via di Romagna, presentavasi ieri mattina alla Direzione di polizia, narrando come suo figlio, Giuseppe, d'anni 10, si fosse allontanato da due giorni da casa, e non vi avesse più fatto ritorno. L'autorità prese tosto le necessarie disposizioni per rintracciare il fuggiasco.

Una valanga di sacchi. Giuseppina Zerquenitz, d'anni 42, abitante in via del Pozzo N. 3, Giovanna Vatovatz, d'anni 19, abitante in via Media N. 14, e Angela dei Volti, d'anni 17, abitante in via S. Sergio N. 2, ieri lavoravano, come di consueto, in un magazzino di caffè in via Tivarnella. Le tre giornaliere, come già avevano fatto altre, volevano estrarre un sacco che si trovava nello strato inferiore di una catasta formata da circa una cinquantina di altri sacchi. Ma, come non era difficile prevedere, la catasta rovinò e fu un precipitare furioso di tutti i sacchi, determinando un fuggi fuggi generale delle donne presenti. Le tre sunnominate restarono impigliate fra i sacchi, ma furono sollecitamente liberate dagli addetti al magazzino. Si telefonò alla Guardia medica, e il dott. Goldhammer, accorso prontamente, constatò che le tre donne se l'erano cavata con semplici escoriazioni alle braccia. Dopo una opportuna medicazione esse poterono riprendere il lavoro, e così pure fecero, tranquillizzate, le loro compagne.

Falsità. Ieri, alla Stazione della ferrovia dello Stato, fu sequestrata alla villica Teresa Belnar una corona falsa che ella disse di aver ricevuta da persona sconosciuta.

Cadute. Ieri mattina, alle 8 e mezzo, Anna Pulin, d'anni 45, dopo essersi recata al mercato per le spese giornaliere, se ne rincasava tranquillamente; quando, giunta presso la sua abitazione, in via San Maurizio N. 12, cadde, battendo fortemente a terra il braccio destro. Alzatasi si recò alla Stazione centrale di soccorso, dove il dott. Fonda le riscontrò una grave contusione all'avambraccio destro, con probabile frattura al gomito. Ottenute le cure necessarie potè far ritorno alla propria abitazione.

La lavandaia Giovanna Skerl, d'anni 43, abitante a Roiano N. 4, ieri, verso le 5 pom., se ne veniva in città per portare un fardello di biancheria ad una famiglia, sua cliente, quando, giunta in via del Belvedere, s'incontrò con un carro guidato da un suo conoscente, a cui pregò di lasciarla salire. Il carradore annuì di buon grado, se non che giunto nei pressi di Piazza della Caserma, per uno sbalzo del veicolo, la donna cadde a terra, andando a battere il capo contro il selciato. Sollevata da alcuni passanti, si recò alla Guardia medica, ove quel dottore d'ispezione le riscontrò una ferita all'occipite.

Ieri, alle 4 e mezzo pom., il piccolo Giovanni Dogher, d'anni 7, abitante a San Luigi N. 142, giuocando in una campagna prossima a casa sua, assieme ad alcuni suoi coetanei, cadde battendo la testa contro un sasso. Alle sue grida accorse la gente di casa, che, sollevatolo da terra, e visto che perdeva sangue, lo condusse alla Guardia medica, ove quel dottore di ispezione gli riscontrò una ferita lacero-contusa sopra l'occhio sinistro, e gli fece due suture e fasciature.

Lesione accidentale. Il terrazziere Luigi Ferneliet, d'anni 32, abitante in via della Madonnina N. 1, ieri sera, verso le 7 e mezzo, maneggiando un coltello, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Dopo aver ottenuto le cure necessarie alla Guardia medica, se ne tornò a casa sua.

Eccedente in liquoreria. Il fuochista Stefano Saunig, d'anni 24, entrava iermattina nella liquoreria di G. B. Dell'Angelo, in via S. Sebastiano N. 4, ove bevette alcuni bicchierini e mangiò alcune paste, facendo un conto di 54 soldi. Giunto, però, il momento di pagare, si diede a commettere eccessi, protestando di non aver denaro, e dicendo che avrebbe pagato un'altra volta. Invano il padrone della liquoreria e gli addetti cercarono colle buone di pacificarlo e indurlo a pagare, ma il Saunig, riscaldandosi sempre più, diede un pugno ad una lastra di una vetrina e infranse parecchi bicchierini. Intervenute le guardie, condussero l'eccedente agli arresti.

Furti e furticelli. Teresa Baldassi, abitante in via di Crosada N. 6, iermattina assentavasi da casa sua per i soliti acquisti giornalieri, lasciando le chiavi del quartiere al portinaio, affinchè le consegnasse al muratore che doveva venire a metter le «controfinestre». Ma come fece ritorno, trovò l'uscio del quartiere aperto, e quando entrò constatò che durante la sua assenza, ignoti ladri le avevano rubato alcuni effetti di vestiario, nonchè una sveglia.

La danneggiata denunciò il furto alla Direzione di Polizia. Il danno da lei risentito è di circa 20 fiorini.

Giovanni Iacopich, magazziniere a bordo del piroscafo del Lloyd *Hungaria,* venne derubato, dalla propria cabina, di un paio di stivaloni del valore di 20 fiorini.

Giovanni Ferletich, portinaio della casa N. 7 in via Ghega, venne derubato di sei berretti di panno, del valore complessivo di 5 fiorini.

La caccia al portamonete. La signora Giulia Schnek, abitante in via San Francesco N. 6, venne derubata, sulla pubblica via, di un portamonete contenente l'importo di 9 fiorini.

Un duetto notturno. Ieri notte vennero arrestati in via delle Sette Fontane, Vitaliano C., d'anni 32, e Vincenzo C., d'anni 26, entrambi da Udine, i quali con canti clamorosi turbavano la quiete notturna.

Al Commissariato di via Sousa si buscarono 25 orette per ciascuno di scrittura gratuita.

Minime. Venne arrestato, per accattonaggio, il cameriere disoccupato Paolo Mauro, d'anni 40, da Gorizia.

Ieri notte, in via della Ferriera, vennero arrestati i facchini Vitabono Carrara e Vincenzo Canciani, perchè commettevano eccessi.

Ieri sera vennero arrestati, nei pressi di via della Stazione, certi Domio R., d'anni 36, da Spalato e Carlo P., d'anni 32, da Trieste, i quali si aggiravano privi di mezzi di sussistenza.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 7.7, ore 2 pom. 11.3 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.1— — Oggi: Alta marea 6.6 ant., 6.25 pom. Bassa marea —.— ant., 0.42 pom.

Ogni giorno una.

— Ma come? Voi non siete buono a nulla! E il principale della ditta commerciale dov'eravate prima, vi aveva raccomandato con tanto calore!

— Naturale, signor padrone. E' un concorrente.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. - Compagnia Pasta-Di Lorenzo (ore 8, dispari 31) „Effe Effe" in 3 atti.

POLITEAMA ROSSETTI (ore 8, D) „Strategia d'amore" in 2 atti. - „Coppelia" ballo in 2 parti.

TEATRO FENICE - Compagnia di operette comiche Scognamiglio - (ore 8) - „Melissan" in 3 atti.

TEATRO ARMONIA - (ore 8) - Compagnia drammatica Tewele - „La seconda vista" in 4 atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 13 Novembre. La Borsa di Berlino chiude ferma: — Credit 228.50 Kubli 217.80, Rendita Italiana 87.50 (La Chiusa precedente notava: 228.50, 217.60, 87.40). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.71, Rendita 94.37, Meridionali 650.—, Mediterranee 504.50. (La chiusa precedente notava: 106.75, 94.30, 649.50, 504.50). Parigi: Apertura dell'Italiana 88.66, poi —.— e —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 102.60, Italiana 88.50, Spagnuola 57.87 Banche ottomane 539.—, Lotti Turchi —.—, (La Chiusa precedente notava: 102.57, 88.65, 58.06, 530.—, 95.-).

Qui: Rendita Italiana da 86.50 a 86.70, Credit da 364.— a 365.50.

Listino. Napoleoni 9.53— a 9.54½, Zecchini 5.62 a 5.64, Lire sterline 11.97 a 11.99, Londra 119.75 a 120.05, Francia 47.45 a 47.65 Italia 44.40 a 44.60, Banconote italiane 44.45 a 44.60, Banconote germaniche 58.75 a 58.95, Rendita austriaca in carta 101.20 a 101.50, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4% 122.— a 122.25, Rendita austriaca in Corone 101.— a 101.25 Rendita ungherese in Corone, 99.25 a 99.50, Credit 364.50 a 365.50 Italiana 86.50 a 86.75, Lotti turchi 48.50 a 49.—, Serbi 34.75 a 35.50, Serbi nuovi 4.25 a 4.75, Croce Rossa italiana 11.20 a 11.70.

PARIGI 13. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 102.60, Rendita italiana 5% 88.50, Rendita spagnuola esterna 57.⅞, Azioni Banca ottomana 534.—.

PARIGI 13. Chiusa. Ferrate austriache 769.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 20.20, Cambio Londra 252.35, Egiziane —.—, Rend. austr. in oro 104.—, Rendita ung. in oro 4% —.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 98.50, Banca di Parigi 793.—, Azioni Meridionali italiane 60?.—, ferma

PARIGI 13. (N). Chiusa azioni minerarie: Rio 632.—, Debeers 739.—, Buffelsdoorn 49.—, Chartered 56.— East Rand 113.50, Goldfields 230.—, Mozambique 31.60, Randfontein 61.25, Sheba 43.—, Transwaal 32.—, Oceana —.—, migliori

LIONE 13 (N). Chiusa borsa serale: Francese 3% 102.60, Italiano 88.45, Ottomane 534.50, Turco D 20.20. Valori turchi in buona vista.

LONDRA 13 (Cambi Chiusa) Consolidati 110.⅝, Lombardi 9—, Argento 29 11/16 Rendita spagnuola 58.—, Rendita italiana 87.⅞, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3¼, Pagam. della Banca — sost.a

LONDRA 13. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1881 30.—, Monopolio 1887 34.50

FRANCOFORTE 13. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 303.87, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 87.⅝, Alpine —.—. ferma

Caffè. AMBURGO 13. Chiusa: Santos good av. per decembre 52.25, per marzo 52.75, maggio 52.75, per luglio 53.— sost.o.

HAVRE 13. Chiusa: Santos good average per novembre per 50 chilogr. a fr. 62.75, per marzo a fr. 62.50.

AMBURGO 13. Rio ordin. loco 51-55, reale loco 55-59, buono loco 60-62.

NUOVA-YORK 13. Chiusa: Rio per consegne future, da ¼ a 10 in ribasso, sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 13. Mercato hausse. Tenders in Dochets — Vendite 10000 compresi affari consegna, Importaz. 35421. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Novembre 4 29/64, Novembre-Decembre 4 23/64, Decembre-Gennaio 4 28/64, Genn.-Febraio 4 21/64, Febbr.-Marzo 4 21/64, Marzo-Aprile 4 21/64, Aprile-Maggio 4 21/64, Maggio-Giugno 4 23/64, Giugno-Luglio 4 23/64 Luglio-Agosto 4 23/64, Agosto-Settembre —

Ragguaglio settimanale: Importazione 190293 Esportaz. 10198, Vendite 65440, Consumo 60050, Transito 73534, Deposito 525000.

Orleans, Upland, Texas americani 4 19/32 Fair Dhollerah 3 1/32, Good Fair Dhollerah 3 19/32, Oomra 3 29/32 M. G. Broach 3 9/16, Bengal 3 1/16, Fair Pernambuco 4.⅞, Good Fair Egiziana 5.¾.

Cereali. LONDRA 13. Avena Azow loco 14.½ 14.¾, Orzo Azow loco 16.¼—.— Segala Azow loco 18.¼ a . Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 32.— a 36.— Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 20.¼, —.—, Frumento California 38.½, —.— Arrivati alle coste d'Inghilterra 1 carichi, dei quali 1 offerti.

LONDRA 13. Importazione Frumento 34680, Orzo 17990, Avena 65240 quarters. - Formentone 20.—. Frumento e farina fermi però calmi. Formentone calmo. Orzo calmo però stazionario. Avena tesa. Delle granaglie viaggianti, frumento fermo, frumento California pagato ¼ sc. in rialzo, orzo calmo, formentone più stazionario. Bello

Olio. NAPOLI. 13 Gallipoli contanti 72.41, per dicembre 72.70, per maggio 73.13. Gioia contanti 63.47, per dicembre 63.87, per maggio 65.34

PARIGI 13. Ravizzone mese corrente 61.50, p. dicembre 61.75 fermo, quattro primi mesi 63.—, quattro mesi da maggio 63.75.

MALAGA 13. (Via Londra) Olio d'oliva a reali 90.½, Arroba franco a bordo.

LONDRA 13. Ravizzone a sc. 26.⅜.

Metalli. LONDRA 13. (Diretto) Stagno Straits a sc. 58.¼, - Rame Chile Bars good ordinary Brands. 49¾ L.st.

Petrolio. BREMA 13. Loco 6.85 calmo.

ANVERSA 13. Loco 16.— fermo.

Farina. PARIGI 13. Dodici Marche. M. corrente 47.80, per decem. 48.25 hausse, quattro primi mesi 48.30, 4 mesi da marzo 48.40. Piov.

Spirito. PARIGI 13. Mese corrente 31.25, per dicembre 31.50 calmo, 4 primi mesi 32.75, quattro mesi da maggio 33.60,

BERLINO 13. Loco 37.80, per decem. 42.46, per Maggio 43.50.

Zucchero. PARIGI 13. Greggio da 88° disp. 25.75/26.25 fermo, Bianco p. mese corr. 27.62½, per decem. 27.76— fiacco, 4 primi mesi 28.50—, quattro mesi da marzo 29.—.—, Raffinato 98.50 a 99.—.

AMBURGO 13. (Chiusa). Per novembre 9.45, per decembre 9.47—, per gennaio 9.57, per marzo 9.75, fermo

LONDRA 13. Java a sc. 12.—, Rape gr. a scell. 9½. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 13 novembre 1896, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
8			
9	Cleopatra	18/11	Scaricazione
12 a			
12 b			
13 a			
13 b	Barion	14/11	Caricazione
14			
17	Agrumaria	17/11	Scaricazione
21			
22			
24			
Molo I	Hayden Braun	18/11	„
Molo II			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco.

COMUNICATI. *)

Sono stati presentati, ieri, quattro disegni al concorso da noi aperto per la decorazione dei cristalli di due grandi finestre, che sorgeranno ai lati del portone centrale della nostra nuova sede, nell'ex-palazzo Tonello, in piazza delle Legna N. 2. La persona che ha presentato il primo disegno si è allontanata senza ritirare la ricevuta; è quindi pregata di passare al nostro ufficio d'amministrazione per ritirarla.

Per corrispondere poi a parecchie domande rivolteci, visto che la scadenza del concorso — fissata per il giorno 15 corrente — cadrebbe in giornata festiva, avvertiamo i concorrenti che il termine per l'accettazione dei disegni è prorogato fino a martedì 17 corrente, alle 7 pomeridiane.

Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo."

L'Amministrazione dell'**Arsenale del Lloyd Austriaco** fa noto che il legname vecchio ricavato dal disfacimento dell'ex nave **„ROBINSON"** verrà venduto in piccole partite a prezzi da convenirsi di volta in volta.

I riflettenti all'acquisto di detto legname potranno rivolgersi direttamente all'Amministrazione dell'Arsenale (Magazzino legnami)

DIFFIDA.

Da parte di alcune persone vengono smerciate in questa città diverse qualità di retine incandescenti.

Queste retine costituiscono un'imitazione della patente Dott. Auer de Welsbach punibile a mente della Sovrana Patente sui privilegi ed è perciò che abbiamo prodotto analoga domanda di sequestro presso il locale Tribunale Provinciale.

Con Decreto dd. 7 Novembre 1896 N. 8414 ci veniva dall'Inclito Tribunale accordato in odio di **Alessandro Rocco,** Edicola sita in piazza della Borsa, di **Giovanni Turco,** Via del Campanile N. 9, di **Francesco Traun,** Via S. Caterina N. 7, e di **Arturo Polacco,** Piazza S. Giovanni, ingresso via Torrente, il sequestro delle retine, che si trovassero in possesso di essi venditori, **sequestro che fu effettuato quest'oggi.**

Portiamo quindi a pubblica notizia l'avvenuto sequestro, coll'osservazione che procederemo contro ogni altra persona che si occupasse del suaccennato illecito commercio, come ebbimo a procedere contro i summentovati spacciatori e che lo smercio delle nostre retine segue unicamente in via Ghega N. 9.

Trieste, 13 Novembre 1896.

Per la Società Austriaca per Azioni della Luce incandescente a gas in Vienna

il procuratore **Avv. Dr. Rabl**

*) La Redazione si dichiara estranea, tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

I dolentissimi genitori **ERMENEGILDO** ed **EMILIA GERIN,** partecipano il decesso della loro amata bambina

BIANCA

di mesi 1.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN Corso 47

Avvisi pel «Piccolo» di domani mattina, per quanto ci sia spazio disponibile, si ricevono fino alle 7 pom.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo, con paga, per negozio chincaglie. Indirizzo al Piccolo. 657

Ricercasi praticante per una casa commerciale, che conosca la corrispondenza tedesca, se meritevole riceverà anche piccolo stipendio. Indirizzo al Piccolo. 677

Ricercasi prontamente per Grecia bonne tedesca circa 30 anni, parli possibilmente o italiano o francese. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 676

Cerco prontamente diverse cameriere restaurant, hôtel per l'estero. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 675

Si ricerca signorina già pratica per scrittorio, preferibilmente se occupata. Offerte anonime non vengono prese in considerazione. Con buone referenze scrivere al Piccolo sub G. B. 687

Cercasi prontamente lavorante di calze a macchina e garzona con paga. Indirizzo al Piccolo 573

Ricercasi ragazza pratica appalto. Indirizzo al Piccolo 641

Ragazze per cartoleria e chincaglie ricercasi. Via delle Torri. 621

Ragazzo buoni costumi ricerca quale praticante negozio manifatture Bartoli 6?3

Signorina tedesca, maestra abilitata della lingua francese, cerca posto come istitutrice presso famiglia distinta. Indirizzo al Piccolo. 698

Signorina di bella presenza, che parli italiano, tedesco, ricercasi per negozio come venditrice. Offerte sub „Cassiera" al giornale. 686

Signorina buona famiglia cerca posto per cassiera. S. Maurizio 9, porta 9. 622

Praticante che conosca l'italiano ed il tedesco ricercasi. Offerte „Commercio" all'amministrazione. 624

Giovane pratico cerca occuparsi in un negozio di ferramenta. Indirizzo al Piccolo 526

Offresi giovane fabbro-maniscalco, capace, lavorando otto giorni gratis, scopo di essere continuato al lavoro, pagato di merito. Indirizzo Piccolo. 647

Bandaio lavorante ed apprendista ricercansi prontamente. Via Campanile, N. Giacomelli. 651

Corrispondente tedesco, italiano, contabile, trova pronto collocamento. Indirizzo Piccolo. 635

Giovanotto già fattorino del telegrafo cerca posto come fattorino, cursore ecc., ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 578

ISTRUZIONE

Ricercasi maestro per la corrispondenza commerciale e tenitura di libri. Offerte con prezzi al Piccolo sotto O. B. T. 652

✝

Questa mattina alle ore 8 spirava nel bacio del Signore

LUIGI BORGHI

NEGOZIANTE

Membro della Camera di Commercio, ecc.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, danno parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà, per espresso desiderio dell'amato estinto, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 13 Novembre 1896.

ANNA BORGHI nata ACQUAROLI *consorte* — EDOARDO, CARLO, PAOLO *figli* — GIUSEPPINA VALLOU, LAURA MOTKA, GIOVANNA PINCHERLE, FRANCESCA ROSSARO *figlie* — GRAZIANO VALLOU, FEDERICO MOTKA, EDMONDO PINCHERLE, GIORGIO ROSSARO *generi* — SOFIA nata SCHUBART, VITTORIA nata HOENIG, FRANCESCA nata ABRAM *nuore* — GAETANO, FRANCESCO CAROLINA ved. DEUBERTH fratelli.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 37

Ricercasi maestra approvata d'italiano e francese. Offerte con prezzo sub „Maestra" Piccolo. 672

Maestra istruisce italiano, tedesco; dà ripetizioni scolastiche. Indirizzo Piccolo. 671

Signorina tedesca istruisce fino la VI classe normale. Indirizzo Piccolo 678

Per bambini lezioni danza sabato-mercoledì ore 5. Chiozza 5. 601

AFFITTANZE

Ricercasi camera, camerino, cucina, oppure soltanto camera e cucina nei pressi Acquedotto, via Giulia e Chiozza. Offerte prezzo dirigere al Piccolo sotto „L. M. N. 16". 629

Professore ginnasiale solo ricerca stabilmente una grande stanza vuota o due in città o campagna, eventualmente costo. Offerte al Piccolo sub „Solo" 668

Ricercasi per agosto villino 6 stanze, 2 camerini, cucina, vicino alla città. Offerte prezzo A. D. al Piccolo. 517

Presso piccola e distinta famiglia ricercasi stanza vuota con comodo di cucina. Offerte „Cucina" Piccolo. 643

Ricercasi magazzino uso scrittoio, presso circa f. 120-150. Offerte indicando circa posizione sub A. Z. 72 al Piccolo. 658

Ricercasi bella stanza ammobiliata, posizione centrica, ingresso libero. Offerte sub „Centro" al Piccolo. 667

Cercasi stanza ammobiliata, nel centro, preferito quartiere presso signora sola. Offerte sub „Banca" al Piccolo. 661

Affittansi diversi quartieri lusso per 24 novembre. Rivolgersi via Tintore 1, angolo Torrente. 665

Affittansi stanze ammobiliate lusso, qualunque posizione. Rivolgersi via Tintore 1, angolo Torrente. 656

Affittasi prontamente camera con focolaio, via Cattedrale; magazzino con focolaio, acqua, via Cavazzeni. Indirizzo Piccolo. 663

Affittansi due belle stanze ammobiliate, via Acquedotto N. 20, pianoterra 631

Affittasi locale uso bottega, birraria Androna Romagna 1, pianoterra. 620

D'affittare bellissima stanza vuota palchettata, ingresso libero, servirebbe anche per uso scrittoio. Via Cecilia 4. 387

Affittansi prontamente due stanze uso scrittoio ambulatorio medico. Indirizzo Piccolo 637

Stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi via Paduina 7, II. 630

Una stanza ammobiliata d'affittare. Rivolgersi dal portinaio via della Crociera 4. 220

Stanza ammobiliata affittasi. Via S. Lazzaro 6 III p. 645

Stanza ammobiliata, ingresso libero, d'affittare Valdirivo 17, terzo. 668

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi caldaia di ferro, tenuta 5 quintali circa. Indirizzo Piccolo. 678

Ricercansi botti e barili d'olio oppure di vino di qualunque qualità e grandezza. Indirizzo al Piccolo 637

Acquista serraglio, scrittoio S. Pollak Figlio, Barcola. 6??

Vendesi cavallo da tiro. Indirizzo al Piccolo. 623

Mobilia e tappezzerie, prezzi eccezionalmente bassi, Via Cordaiuoli 2, Dalla Torre. 625

Solidissime stanze complete finissime, con gran de ribasso. Cordaioli 2. Dalla Torre 626

Pianino nero, bello, vendesi prezzo d'occasione Indirizzo al Piccolo. 656

Occasione vendonsi pianini, pianoforti corti, nuovi, usati. Via Tintore 2, primo. 678

Pistoria vendesi, in centro della città, bella posizione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 683

Bellissima credenza, sofà, tavolo pranzo, comò, lavamano, sgabello, pulto, vendonsi. Chiozza 19, III sinistra. 688

Buoni violini vecchi da vendere a buonissimo prezzo causa pronta partenza. Via della Geppa 10, I sinistra. 635

Soprabito finissimo di Kammgarn nero, con fodera di raso greve e Havelock di pelo di cammello, da vendere motivo partenza. Via Geppa 10, I sinistra. 659

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita in via S. Francesco una chiave. Mancia portandola al Piccolo. 682

Martedì sera smarrito fermaglio con effigie sacra. Mancia portandola al Piccolo 626

Fu smarrito portamonete contenente circa dieci fiorini e carte. All'onesto trovatore viene rilasciato il denaro pregandolo di portare le carte al Piccolo. 632

DIVERSI

Maria. Spiacemi moltissimo non aver ricevuto. Spero in avvenire vorrai una volta almeno accondiscendere alle preghiere di chi t'ama alla follia. N. N. 684

Lina 100. Nella lieta lusinga che nulla contrarierà mio vivo desiderio, attenderotti impaziente oggi sabato. 687

Ina. non fu mal'occhio, bensì tua colpa. Riabilitati, sarà tua salute. Salutandoti. 680

Capitano dell'esercito italiano, d'anni 41, colto, prossimo ad avanzare maggiore, incontrerebbe matrimonio con signorina e giovane vedova senza figli, con dote di almeno fiorini 25,000 disponibili. Offerte serissime posta restante sotto „Cavalleria". Massima discrezione. 670

Signorina A. Finalmente dopo lunghi dieci giorni di febbrile aspettativa. Vi rividi oggi bella e vezzosa quanto mai. Ve ne scongiuro a mani giunte, non mi sprezzate, giacchè credetemi non lo merito. Non cesserò mai, mai di amarvi d'un amore leale e sincero e vi prego, se minima compassione avete per me, fatevi vedere domani alle 12 1/4 sul balcone. Incontro piazza delle Legna. 671

Savoja Fotografie «visit» dei principi, soldi 10 l'una. Libreria Chiopris. 673

Luna. Vi scongiuro pazientate qualche giorno. 674

Ammaliatrice signorina Amalia! Ieri sera a teatro eravate incantevole. Vi scongiuro, accettate la mia mano e sarete felice. Infelice Felichs. 662

Bora concambia gentile saluto. Stella. 664

Posta domenica di sera alle 9, farsi vedere in negozio. 650

Signorina incontrerebbe matrimonio con distinto signore. Sub „Teodora 18" posta restante Tergesteo. 628

Edel Prego ritirare lettera. 633

Ivonne. Perchè affliggermi ancora col dubitare ch'io possa tradire quel segreto? Rinnovoti giuramento ch'esso scenderà meco nella tomba. Ho lacerato tutto. Ora puoi stare tranquilla. Feci titanici sforzi per non guardarti altra sera. Sei contenta? Voglio rispondere dettagliatamente tua ultima; voglio fugare le nubi accavallantesi sulla tua serena fronte. Domani loco ed ora solita attendoti; però in fondo, a destra dell'ingresso principale. Un affettuoso saluto all'impenitente discepola di San Tomaso. 634

S. M. Desidero parlarvi, avendo da comunicarvi cose interessanti; prego scrivermi ferma in posta giorno ora dove trovarvi, sotto mio nome e cognome. G. G. 636

Ricco forastiero desidera incontrare matrimonio con bellissima ragazza 20-22 anni anche senza dote, massima discrezione. Offerte con fotografia sub „D. Piccolo Reich" Gorizia. 684

Rive dell'Ara, arrivato, pregovi scrivermi. Affettuosi saluti, vostro Carlo 100 639

Mula trrr. trrr. trrrrrrr. de via Giulia. Congratulazioni prossimo matrimonio tuo inseparabile Guido. Compagnia B... 640

Influenza Siete stato scoperto famiglia, smettete onde non rinnovare maggiori guai. Dolores. 648

Ricercansi fior 50, restituibili rate mensili da combinarsi. Offerte al Piccolo „Da combinarsi". 659

Ricercansi 1500 fiorini prima intavolazione sopra valore 5000 fiorini. Indirizzo Piccolo. 642

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando viglietti Lotteria Stato.

Denari ricevono persone solventi verso solida garanzia. Indirizzo al Piccolo. 514

Buonissimo costo trovano signori, centro. Indirizzo al Piccolo 576

Oraficeria E. Gregorich, via S. Sebastiano, assortimento oggetti d'oro e argento, assume nel proprio lavoratorio qualunque lavoro e riparazioni a prezzi mitissimi. 653

45,000 fiorini Promesse Boden Credit. Estrazione 16 corrente, fior. 1.50, presso Alessandro Levi. 872

Linoleum a taglio, corsie, tappeti, presso Verderber, via Nuova 14. 859

Gomme cautschouk, tele per letto, presso Verderber, via Nuova 14. 8??

Macelleria via Sanità, vis-à-vis Caffè Fedele Triestino, vendita vitello 52, 64, 80. 644

Retine „Brillant" soldi 50, presso Arturo Polacco, via Torrente rimpetto Volti Chiozza. 645

Vendita fieno da cavalli, buoi, erba medica, avena, semole, a prezzi convenientissimi. Depositi via Sousa e via Geppa, Palazzo Panfilli. 2851

Mantelline ultima novità per autunno e per inverno, grande assortimento, prezzi bassi. Barriera 15. 613

Cotone per porte e finestre, deposito nel negozio chincaglie e giuocattoli di A. Tamburlini e C., piazza delle Legna N. 2. 612

13 fiorini all'ettolitro vino Sebenico. Rivolgersi barca „Nuovo Leone" molo Sartorio. 664

Zannoni Arturo eseguisce esattissime ed inappuntabili accordature, riparazioni di pianoforti. Prezzi bassissimi. Via S. Caterina 2, I. Recapito Stabilimento musicale Schmidl. 660

Pattini a rotelle Raymond, adattabili a qualunque piede. Specialità in gomma, palazzo Diana. 861

Vuoi sentire il caso? Ebbene il mio lume a petrolio si rovesciò ieri sera, ma nulla successe, non adoperando che genuino Splendor comperato da Linassi, via Caserma 7. 646

Novità. Borsette risparmia danaro, borsette per corone e napoleoni d'oro, come pure diverse altre borsette in nuove forme, portamonete, portafogli, porta spagnoletti e portatabacco a buonissimo prezzo, trovansi nel Negozio Viennese. 649

Guanti in pelle di cervo, colorati, per signori, ora molto in uso perchè comodissimi, vendonsi della migliore qualità garantita, f. 1.35 al paio, nel Negozio Viennese. 649

Per neonati: magliette, cuffiette, lenzuola di gomma, porte enfants, platize ecc., in grandioso assortimento, trovansi a prezzi bassissimi nel Negozio Viennese. 649

Nuovamente arrivate: macchinette per arricciare i capelli a freddo, soldi 8, nel Negozio Viennese. 649

Novità in pettinini, aghi, freccie e forcine in finta tartaruga ed in nero, a prezzi mitissimi, nel Negozio Viennese. 649

Mantelli da pioggia in Loden buonissimo e del più fino, vero tirolese. Sifatti mantelli con grande pellerina e con cappuccio, per signori, signore e ragazzi, si possono avere a f. 5.25 in poi, a seconda della grandezza, nel Negozio Viennese. 649

Di lunga durata è il pettine d'acciaio nichelato, e costa soltanto soldi 25 nel Negozio Viennese. 649

Tutte le sorta di guanti di lana e calze per signori, signore e ragazzi sono arrivati in colossale assortimento, e li offre a prezzi i più moderati il Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 649

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta — Wohl Trieste Piazza Borsa 9. 2935

Preservativi finissimi, f. —.80, 1, 1.50, 2, dozzina. Specialità in gomma, Palazzo Diana. 661

PANORAMA INTERNAZIONALE
Piazza della Borsa N. 14
Questa settimana:
Berlino e le sue meraviglie.

Si avvisa questo P. T. Publico che in **via Navali 24,** venne aperta la nuova
LATTERIA TRIESTINA
con produzione Svizzera.
Per ordinazioni rivolgersi **via Navali 24, via Istituto 8** e dal sig. **Dobner, via San Sebastiano 1.**
Telefono 209

GIUSEPPE EGGER Trieste

Rappresentante della Ditta
CHR. N. SCHAD
di MONACO
fornitrice della R. Corte Bavarese

Grandioso Deposito
VELOCIPEDI
delle migliori fabbriche GERMANICHE, INGLESI nonchè NAZIONALI

Specialità „Dürkopp Diana" con doppia trasmissione.

PROPRIA SCUOLA MODELLO
- e -
LAVORATORIO MECCANICO

Piazza della Caserma N. 3
(Hôtel Europa) — Telefono N. 23.

Interessante Conveniente Splendido
l'assortimento articoli di
PELLICCERIE
presso
Succ. CORRADO TAVELLA
Piazza Grande N. 2.

Rappresentante
bene avviato, **ricerca per Trieste** una fabbrica **flanelle di lana** Si prendono in considerazione soltanto concorrenti di prima forza. Offerte dirigere **«A. W. 110» Pössneck, fermo in posta.**

Madri amorose!
IL VERO
MARSALA
naturale ed igienico
trovasi soltanto nei NEGOZI di
N. GIANNOPULO
IN VIA PONTEROSSO.
Litro soldi 80, Bottiglie originali 70.

Nella Macelleria
— in —
IN PIAZZA DELLE LEGNA N. 4
smerciasi
DINDIO
di eccellente qualità
intiero 56 soldi, a taglio s. 64 il chilog
I PIÙ BASSI PREZZI DELLA GIORNATA

Nell'antica OSTERIA
„AI TRE MORI"
sita in
VIA DI GHIACCERA
incominciasi da oggi a smerciare il
VERO VINO NUOVO DI BRINDISI
di propria produzione
al prezzo di soldi 28 il litro. Trovasi ancora **vino vecchio** a soldi 28, e vino bianco di primissima qualità a soldi 36.
Il proprietario
F. GUADALUPI.

CLEVELAND
Biciclette americane
MIGLIORI DEL MONDO.
DEPOSITO:
via del Ponte Rosso 2 - F. Bednar

CONCERTO
All'Acquedotto Nuovo
Dirimpetto il Politeama Rossetti
Da questa sera sabato, per soli 3 giorni si produrrà la sig.na
ROSA VAUGHAN
col suoi 9 cani sapienti
ammirabilmente da essa ammaestrati.
ULTIMI GIORNI DEGLI ATTUALI ARTISTI.
MARTEDI NUOVI DEBUTTI
Ingresso libero.

Abbonamento
dal 18 corr. a tutto il 1897 per il giornale di tutte le estrazioni,
LA
FORTUNA
SOLDI 80
franco a domicilio.
Per la Monarchia Austro-Ungarica f. 1.— Importi sono da spedirsi soltanto in Trieste alla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio

PRESTITI
da f. 500 in più fino alle maggiori somme come credito personale procura con correntezza e discrezione l'**Agenzia Budapest, Postfach 107.**

LODEN per vestiti da signora
LODEN per vestiti da uomo
LODEN per vestiti da ragazz
LODEN per mantelli da pioggia
LODEN per Havelock
LODEN per Watterproof
LODEN per Mantelline
SCELTA RICCHISSIMA
in
STOFFE DA UOMO
a prezzi già conosciuti bassi
S. ÖHLER & COMP.
TRIESTE Corso 9
Prezzi fissi Telefono 498

Il sottoscritto si pregia di portare a conoscenza dei suoi signori avventori e del P. T. Publico che ha assunto la conduzione dello
SPACCIO VINI DI UMAGO
in via Coppa N. 5
delle cantine della **PRIMA SOCIETÀ ENOLOGICA ISTRIANA CAMUS e MANZUTTO.**
L'apertura dello spaccio seguì il giorno di **sabato 31 p. p.** con vino nuovo di prima qualità che da oggi in poi verrà venduto al prezzo di **soldi 36 al litro.** Si ricevono pure nel detto spaccio ordinazioni per le famiglie in quantità non minore di **Litri 30,** al prezzo di **soldi 34 franco a domicilio.** Il vino in fusti viene spedito **direttamente dalle cantine di Umago.** La qualità del vino fornito verrà mantenuta **eguale durante tutto l'anno** tanto nello spaccio come pure nelle commissioni per le famiglie.
Nella fiducia di venire onorato, devotissimo
GIACOMO FREGNAN
Conduttore

Il portabusto di Schindler
è migliore di qualunque busto
MIGLIAIA DI ATTESTATI.
A **Trieste** presso **M. BAYER & COMP.**
Prezzo f. **2.50, 4.—, 5.— e 7.50.**
Indicare la larghezza del petto, della cintura e l'altezza dei fianchi.
Spedisce **Heller & Schindler,** unici fabbricanti Mariaschein, Boemia.

I negozianti ed esercenti desiderosi d'impiantare, con poca spesa, i libri di commercio voluti dalla Legge, e quelli che amano semplificare e migliorare la loro contabilità, ottenendo la massima chiarezza e regolarità, possono indirizzarsi, con tutta fiducia, al **Prof. Sdravo, via Campanile 7, p. II.** Metodo facile per chiunque voglia tenersi i libri anche da sè.